



**A cura della sede  
CIA di Bruxelles**

Rue Philippe Le Bon 46,  
Bruxelles 1000

Tel 003222303012  
Fax 003222800333

e-mail: [cia.bxl@skynet.be](mailto:cia.bxl@skynet.be)

Responsabile:

Roberto Scalacci  
e-mail [r.scalacci@cia.it](mailto:r.scalacci@cia.it)

**LINK DI RIFERIMENTO**

UNIONE EUROPEA  
[www.europa.eu](http://www.europa.eu)

COMMISSIONE AGRICOLTURA  
[www.ec.europa.eu/agriculture](http://www.ec.europa.eu/agriculture)

PARLAMENTO EUROPEO  
[www.europarl.europa.eu](http://www.europarl.europa.eu)

EURO LEGISLAZIONE  
[www.eur-lex.europa.eu](http://www.eur-lex.europa.eu)

COPA - COGECA  
[www.copa-cogeca.be](http://www.copa-cogeca.be)

COMITATO ECONOMICO E  
SOCIALE EUROPEO  
[www.eesc.europa.eu](http://www.eesc.europa.eu)

COMITATO DELLE REGIONI  
[www.cor.europa.eu](http://www.cor.europa.eu)

PER RICEVERE  
DOCUMENTI DI  
MAGGIOR DETTAGLIO  
SUGLI ARGOMENTI  
TRATTATI  
CONTATTARE  
DIRETTAMENTE LA  
CIA BRUXELLES

## Sommario

### **Editoriale**

***La società civile riconosce il ruolo dell'agricoltura e difende la Pac.....2***

**1. Conferenza "La PAC dopo il 2013".....3**  
(Bruxelles, 19-20 luglio 2010)

**2. Al via il semestre di Presidenza belga.....4**  
(Bruxelles, 1 luglio 2010)

**3. Sessione Plenaria del Parlamento europeo.....6**  
(Bruxelles, 5-8 luglio 2010)

**4. Consiglio dei Ministri Agricoltura.....10**  
(Bruxelles, 12 luglio 2010)

**5. Commissione parlamentare Agricoltura e sviluppo rurale.....13**  
(Bruxelles, 12-13 luglio 2010)

### ***Bandi e opportunità***

*Studio riguardante l'agricoltura biologica*

*FeedMod2: bando di gara per un progetto sul consumo di mangimi nell'UE*

*Pubblicati i bandi del 7° Programma Quadro*

### ***Normativa***

## Agenda

### Luglio 2010

- **Seminario Copa-Cogeca "Comunicare la qualità dei prodotti agroalimentari ai consumatori"**  
Bruxelles, 1 luglio
- **Gruppo di lavoro "Fiori e Piante"**  
Angers, 2 luglio
- **Sessione Plenaria**  
Strasburgo, 5-8 luglio
- **Riunione del Gruppo di Lavoro e del Gruppo Consultivo "Latte e prodotti lattiero caseari"**  
Bruxelles, 6-7 luglio
- **POCC/CCC "Mensile"**  
Bruxelles, 7 luglio
- **Riunione del Gruppo di Lavoro e del Gruppo Consultivo "Foreste"**  
Bruxelles, 7-8 luglio
- **Consiglio dei Ministri Agricoltura**  
Bruxelles, 12 luglio
- **Commissione agricoltura PE**  
Bruxelles, 12-13 luglio
- **Presidenza Copa**  
Bruxelles, 19 luglio
- **Dibattito Pubblico su "La PAC dopo il 2013"**  
Bruxelles, 19 – 20 luglio

## Editoriale

### La società civile riconosce il ruolo dell'agricoltura e difende la Pac

*Con la presentazione dei risultati della consultazione pubblica, da parte del Commissario Ciolos, gli scorsi 19 e 20 luglio, si chiude un altro capitolo della discussione preparatoria alla riforma della Pac dopo il 2013 e i risultati sembrano dare ragione all'esigenza di un'agricoltura forte e sempre più impegnata nelle nuove sfide che attendono l'umanità.*

*Per la società civile esiste un consenso sulla necessità di sviluppare ulteriormente i meccanismi che già abbiamo. Da parte di alcuni si preme perché gli agricoltori siano ricompensati per la fornitura di "beni pubblici", legati in particolare alla protezione e alla preservazione dell'ambiente.*

*Se da un lato le risposte della società civile ci rassicurano, dall'altro ci preoccupa pensare che le sfide del cambiamento climatico, della sicurezza alimentare in un mondo sempre più popolato e la difesa dell'ambiente, debbano essere vinte solo dagli agricoltori.*

*Già, un'agricoltura europea sempre più sostenibile non basta, occorre anche che in tutto il pianeta si giochi la stessa partita e magari con le stesse regole.*

*Le necessarie reti di sicurezza per contenere la volatilità dei prezzi, un premio unico più equo e collegato ai virtuosismi di chi cura l'ambiente, come gli agricoltori attivi e una Pac innovativa con un budget importante con regole per un maggiore potere contrattuale degli agricoltori nelle filiere, sono allora solo il contenuto minimo necessario.*

*Serve anche più reciprocità (lavoro, ambiente, igiene, benessere animale) e garanzie nelle negoziazioni internazionali per il commercio. Occorre non solo che l'Europa non tagli le già magre risorse degli agricoltori per favorire altre politiche, ma serve che l'Europa non svenda l'agricoltura per aprire occasioni commerciali ad altri settori.*

*Per tutti è necessario che agli agricoltori sia garantito un futuro.*

## **"Flavour of life" Fiera agricola e dei prodotti agroalimentari europei**

Il 19-20 luglio si è svolta a Bruxelles, nella piazza di St. Catherine, una Fiera agricola e dei prodotti agroalimentari europei, evento che si è tenuto in occasione della Conferenza sulla Pac post 2013 del 20-21 luglio.

La piazza di St. Catherine si è dunque trasformata per accogliere i 27 stand degli Stati membri presso i quali il pubblico ha potuto degustare le specialità enogastronomiche europee. Questo evento ha permesso di presentare al grande pubblico la varietà dei prodotti agricoli e diversi gruppi di ballo e canto popolare provenienti dai diversi Stati europei. La fiera, a cui hanno partecipato anche i giovani dell'Agia, si è conclusa con la cerimonia di premiazione dell'ideatore del nuovo logo Biologico, vincitore del concorso indetto dalla Commissione.

### **I Giovani dell'Agia a Bruxelles alla fiera "Flavour of life"**

Nel corso delle due giornate organizzate dalla Commissione lo scorso 19 e 20 luglio a Bruxelles, una delegazione dell'Associazione Giovani Imprenditori Agricoli (AGIA), con la collaborazione dell'ufficio della CIA a Bruxelles, è stata presente nello stand riservato ai Giovani europei (CEJA) con attività di promozione e degustazione di alcune eccellenze enogastronomiche italiane.

Durante l'evento il Commissario Ciolos ha incontrato i giovani dell'Agia che hanno potuto

## **1. Conferenza "La PAC dopo il 2013"**

*Bruxelles, 19 – 20 luglio*

Il 19 e il 20 luglio si è tenuta a Bruxelles la Conferenza di chiusura del dibattito pubblico su "La PAC dopo il 2013".

Alla conferenza hanno partecipato circa 600 delegati provenienti dai vari paesi dell'Unione europea tra cui per la Cia Enzo Pierangioli. Le 4 domande su cui si è basato il dibattito sono state: *Perché abbiamo bisogno della PAC? Cosa si aspettano i cittadini dall'agricoltura? Perché riformare la PAC? Di quali strumenti abbiamo bisogno per la PAC di domani?*

I risultati della Conferenza e del dibattito pubblico rappresentano una piattaforma di discussione importante prima della redazione e della successiva pubblicazione della Comunicazione della Commissione sul futuro della PAC che avverrà entro fine anno.

Nell'inaugurare la Conferenza è stata presentata una sintesi dei risultati ottenuti dalla consultazione pubblica che si è tenuta dal 12 aprile al 11 giugno attraverso il web e in cui si invitava il pubblico a rispondere alle domande sopracitate. Secondo il Commissario all'agricoltura Dacian Ciolos, i risultati sono stati molto soddisfacenti in quanto la Commissione ha ricevuto 6.000 risposte on line, oltre alle diverse posizioni espresse dalle organizzazioni non governative e dai Think tank europei. Inoltre, il Commissario, ha ricordato come l'agricoltura non produca solo alimenti ma anche cultura e identità europea, evidenziando l'importanza di coinvolgere i cittadini europei in quello che sarà lo sviluppo futuro della politica agricola comunitaria.

Oltre ai risultati del dibattito on line, è stato presentato un nuovo studio di Eurobarometro su come i cittadini percepiscono la PAC. Le due giornate si sono strutturate in una serie di panel di discussione di esperti e gruppi di lavoro sulle diverse tematiche connesse all'agricoltura, allo sviluppo rurale, all'ambiente e alla produzione di beni pubblici e mantenimento della produzione e sicurezza alimentare.

confrontarsi direttamente con il Commissario evidenziando le proposte dei giovani della Cia per il settore agricolo.



### **Incontri dei Presidenti agricoltori Cia neoeletti a Bruxelles**

Lo scorso 19 e 20 luglio, un gruppo di 20 presidenti e vicepresidenti agricoltori della Cia, recentemente eletti e provenienti dalle diverse provincie e regioni italiane, tra cui il vicepresidente nazionale Brugnioni, hanno effettuato una serie d'incontri con le diverse istituzioni europee insieme alla rappresentanza della Cia a Bruxelles.

Dopo la visita e un confronto con l'ufficio della Cia di Bruxelles il gruppo ha potuto incontrare il presidente della Commissione agricoltura De Castro, al parlamento europeo, per un cordiale confronto sulle politiche agricole europee.

Il presidente De Castro ha esortato i presenti a contribuire al dibattito sulla riforma della Pac e ha dichiarato interesse per le proposte della Cia.

I partecipanti hanno poi continuato i due giorni di visite con incontri al Copa-Cogeca (l'organizzazione europea delle rappresentanze agricole e cooperative), con le rappresentanze delle Regioni

Nel suo discorso conclusivo, il Commissario ha quelle che sono le sette sfide con cui settore agricolo europeo deve confrontarsi: produzione alimentare, globalizzazione, ambiente, questioni economiche, approccio territoriale, diversificazione, semplificazione. Ciolos ha indicato il I Pilastro come lo strumento che permetterà di riconciliare le diverse dimensioni: economica, ambientale, sociale e territoriale dell'agricoltura europea.

Sia il I che il II Pilastro dovranno consentire l'ammodernamento delle aziende agricole, attraverso l'erogazione di nuovi aiuti per l'innovazione e la promozione della diversificazione nelle aree rurali. Per risultare forte e credibile, la PAC dovrà essere semplice e comprensibile alla collettività e, alla luce della recente crisi e della maggiore volatilità dei mercati, si rendono necessarie delle misure per aiutare il settore agricolo a rimanere competitivo assicurando un reddito equo agli agricoltori, rispondendo al contempo alle complessità legate al cambiamento climatico.

Per ulteriori informazioni sulla Conferenza di Bruxelles:

[http://ec.europa.eu/agriculture/cap-post-2013/conference/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/agriculture/cap-post-2013/conference/index_en.htm)

## **2. Al via il Semestre di Presidenza belga**

*Bruxelles, 1 luglio 2010*

Il 1° luglio è iniziato il semestre di Presidenza dell'UE, nonostante il periodo di instabilità governativa dovuto al risultato elettorale del 13 giugno e al passaggio tra il governo uscente e quello futuro. In Il Primo Ministro Yves Leterme rimarrà, infatti, in carica a titolo provvisorio fino all'autunno, quando sarà formato il nuovo governo.

Per quanto riguarda l'Agricoltura, le priorità della Presidenza belga vedono in prima linea la comunicazione della Commissione sul futuro della PAC post- 2013, il futuro del bilancio dell'UE, la proposta di un nuovo pacchetto legislativo sul latte e la revisione della politica di qualità.

In particolare:

europee a Bruxelles e la rete europea delle Regioni per la difesa delle Denominazioni di origine.

In ultimo il gruppo ha effettuato una visita informativa alla Commissione europea e un approfondimento sul funzionamento delle istituzioni europee con funzionari del parlamento e della Commissione. Questa opportunità s'inserisce nell'ambito delle attività di applicazione dell'autoriforma confederale e ha rappresentato un interessante momento di approfondimento sulle politiche europee e sulla lobby agricola e istituzionale in Europa.



### **Seminario del Copa-Cogeca sulla politica di qualità dei prodotti agricoli**

Il Copa-Cogeca ha organizzato il 1° luglio un seminario sulla qualità dei prodotti agricoli e agroalimentari che ha visto la partecipazione di diversi esperti di alto livello. Durante quest'occasione, i diversi partecipanti hanno espresso il loro punto di vista sul modo migliore per riformare gli strumenti relativi alla politica di qualità.

Il Copa-Cogeca ha evidenziato la necessità di una migliore promozione e spiegazione dei sistemi di qualità europei diretti ai

### **- Futuro della Pac**

La Presidenza belga proseguirà col processo di consultazione sul futuro della PAC dopo il 2013 avviato dalle precedenti Presidenze, in particolare, baserà i suoi lavori sui risultati della consultazione pubblica lanciata dalla Commissione e che si è conclusa il 19-20 luglio.

La comunicazione della Commissione sulla PAC post- 2013, prevista per la fine dell'anno, sarà oggetto di dibattito politico all'interno del Consiglio e durante il semestre della Presidenza belga verranno adottate le relative conclusioni del Consiglio.

Per quanto riguarda il settore lattiero- caseario, il Consiglio esaminerà le conclusioni del Gruppo ad alto livello per il settore lattiero- caseario e la relazione intermedia della Commissione sul mercato del settore lattiero- caseario e la gestione delle quote latte fino al 2015.

La Presidenza belga affronterà inoltre un dibattito sulle proposte della Commissione che scaturiranno a loro volta dal lavoro dei Gruppi ad alto livello e avvierà un dibattito sulla revisione della politica di qualità, dal momento che la Commissione intende rendere note le relative iniziative legislative entro la fine dell'anno.

Tra gli altri dossier, verrà affrontata in sede di Consiglio la questione del miglioramento della catena agro- alimentare, nel contesto della semplificazione della PAC.

La Presidenza belga si adopererà infine per il raggiungimento di un accordo politico sulle proposte legislative per il miglioramento e la semplificazione delle politiche di Sviluppo rurale.

Per quanto riguarda la posizione che l'UE manterrà nell'ambito del Doha Round, essa sarà probabilmente oggetto di consultazione in seno al Consiglio.

### **- Questioni fitosanitarie, veterinarie e sicurezza alimentare**

Durante il semestre belga, il Consiglio valuterà la relazione della Commissione sulla revisione della politica di salute delle



consumatori. I partecipanti al seminario hanno inoltre sottolineato la necessità di garantire una maggiore trasparenza nei sistemi di riferimento privati, sottolineando la necessità per il settore produttivo di essere pienamente coinvolti nella costituzione di tali iniziative e che gli sforzi siano successivamente evidenziati ai consumatori. In rappresentanza della Commissione europea era presente Alessandro Tonoli che, intervenendo in occasione di questo seminario, ha ricordato la revisione attuale e che entro fine anno verrà presentata una proposta che, a suo avviso, risponderà alle attese dei partecipanti.

#### **Pubblicata la seconda relazione annuale sui residui dei pesticidi negli alimenti**

L'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) ha pubblicato la seconda relazione annuale sui residui dei pesticidi negli alimenti, rilevati nell'UE nel 2008, che valuta l'esposizione dei consumatori europei a tali residui attraverso la dieta. La relazione evidenzia che il 96,5 % dei campioni analizzati rispetta i livelli massimi di residuo (LMR) dei pesticidi legalmente ammessi nei prodotti alimentari nell'UE.

In totale sono stati analizzati oltre 70000 campioni di quasi 200 diversi tipi di alimenti per testare la presenza o meno di residui di pesticidi. Il 3,5% di tutti i campioni analizzati supera i livelli massimi di residuo legalmente ammessi; nel 2007 questa percentuale era del 4,2%.

piante. Inoltre, la presidenza belga coordinerà la posizione europea nei negoziati con i Paesi terzi, al fine di fissare i parametri sanitari e fitosanitari applicabili a importazioni ed esportazioni.

In termini di salute degli animali e, più specificamente, riguardo al controllo delle encefalopatie spongiformi come la BSE, il Consiglio presenterà la propria posizione sulla road map della Commissione. La Presidenza belga intende inoltre avviare un dibattito sulla questione del finanziamento per la prevenzione e il controllo delle malattie animali. In riferimento al benessere animale, la Presidenza esaminerà se le misure comunitarie possono essere attuate dalla Commissione sulla base dell'articolo 13 del TFUE.

#### **- Foreste**

La Presidenza belga porterà avanti i lavori sulla proposta che stabilisce obblighi per gli operatori che commercializzano legname e prodotti derivati sul mercato europeo.

Come segnalato dal Ministro belga all'Agricoltura Sabine Laruelle, i principali dossier inerenti alla salute dei consumatori includeranno la revisione della politica comunitaria in materia di OGM, la seconda road map sull'Encefalopatia Spongiforme Trasmissibile (TSE) e un esame approfondito sull'uso dei mangimi proteici d'origine animale. Inoltre, si proseguiranno i lavori legati alla proposta di regolamento sull'informazione dei consumatori per quanto concerne i prodotti alimentari.

Il 19-21 settembre si terrà il Consiglio Agricoltura informale presso il castello di La Hulpe (appena fuori Bruxelles) e sarà incentrato sul futuro della PAC post- 2013.

Per maggiori informazioni sulla Presidenza belga: [www.eutrio.be](http://www.eutrio.be)

### **3. Sessione Plenaria**

*Strasburgo, 5 – 8 luglio 2010*

Si è tenuta dal 5 all'8 luglio la Sessione Plenaria del Parlamento europeo.

Residui di pesticidi superiori ai livelli massimi consentiti sono stati individuati con maggior frequenza negli alimenti importati da paesi non appartenenti all'UE (7,6 %) rispetto ai campioni che avevano origine nei paesi dell'UE (2,4 %), la percentuale di campioni privi di residui dei pesticidi è aumentata, passando dal 52,7%- 58% del 2005-2007 al 62,1% del 2008.

Nel valutare l'esposizione a lungo termine, l'EFSA ha concluso che nessuno dei pesticidi esaminati desta preoccupazioni per la salute. Nella relazione, l'EFSA formula una serie di raccomandazioni finalizzate a migliorare i futuri programmi di monitoraggio dei pesticidi.

<http://www.efsa.europa.eu/it/scdocs/scdoc/1646.htm>

### **Seconda Roadmap nella lotta alla BSE e TSE**

Il 16 luglio la Commissione europea ha adottato e pubblicato una nuova tabella di marcia che evidenzia i futuri possibili cambiamenti delle misure comunitarie contro la TSE. Il documento- "La TSE- Seconda Roadmap- Documento strategico sulle Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili per il 2010-2015"- sottolinea che ogni eventuale modifica dovrebbe mantenere l'alto standard di tutela della salute umana ed animale e della sicurezza alimentare accordato dall'UE. Allo stesso modo, qualunque cambiamento dovrà essere supportato da solide basi scientifiche. La Roadmap è un documento di riflessione volto ad aprire un dibattito su questo tema. Il successo degli sforzi

Tra i principali punti all'ordine del giorno:

- **Approvazione della relazione Lyon sul futuro della Politica agricola Comunitaria dopo il 2013**

Il Parlamento ha approvato la relazione, del liberaldemocratico britannico George Lyon, sulla riforma della politica agricola comune dopo il 2013 in cui si sottolinea quelle che sono le nuove sfide che l'agricoltura deve affrontare, dalla lotta al cambiamento climatico, alla sicurezza alimentare e qualità degli alimenti, alla competitività delle imprese e dei redditi per gli agricoltori. Nella sua relazione, George Lyon ha anche indicato quelli che sono gli strumenti necessari per affrontarle, individuando 5 aree chiave per la PAC post-2013: sicurezza alimentare e commercio equo; agricoltura nelle diverse regioni d'Europa; biodiversità e protezione dell'ambiente; sostenibilità e crescita verde. Non ha dimenticato, inoltre, di considerare la crescita del prezzo dell'energia e la necessità di ridurre le emissioni, elementi che potrebbero "ostacolare" l'aumento della produzione. Per il PE al momento non è previsto nessun programma di riduzione del bilancio delle politiche agricole proprio alla luce di tali importanti sfide. La risoluzione rappresenta il contributo dei deputati al dibattito su come riformare la PAC in concomitanza con il nuovo bilancio multi annuale che comincia nel 2013.

Il Presidente della COMAGRI del PE, Paolo De Castro, ha espresso soddisfazione per questa approvazione dichiarando che tale relazione rappresenta una rilevante fonte di spunti per il lavoro della Commissione e una solida base su cui tracciare i capisaldi della PAC del futuro.

Per il testo completo della relazione:

<http://www.europarl.europa.eu/sides/getDoc.do?type=TA&reference=P7-TA-2010-0286&language=IT&ring=A7-2010-0204>

- **No alla carne di animali clonati**

La relatrice Kartika Liotard (GUE, NL) ha evidenziato come una netta maggioranza in seno al Parlamento sia contrario alla commercializzazione di alimenti derivati da animali clonati, divieto espresso attraverso votazione durante l'ultima sessione plenaria per quanto riguarda una legislazione sui

dell'Unione europea nella lotta contro le Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili (TSE) nel settore dell'allevamento di bestiame, come l'Encefalopatia Spongiforme Bovina (BSE) o contro la scrapie nel settore ovicaprino consente, di conseguenza, all'UE di prendere in considerazione una possibile modifica delle regole in materia.

Il Copa-Cogeca, ha accolto con favore questo documento e il segretario generale Pekka Pesonen ha sottolineato come questa tabella di marcia risponda a molte delle richieste fatte dal Copa-Cogeca. Il Copa-Cogeca ha lanciato un appello alla Presidenza belga affinché questo dossier venga concluso entro la fine dell'anno.

### **Stanziati 30 milioni di € per la promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno**

La Commissione europea ha approvato 19 programmi in 14 Stati membri, tra cui l'Italia, per le azioni di informazione e promozione dei prodotti agricoli dell'Unione europea.

I programmi, che possono durare da 1 a 3 anni, hanno un budget totale di 60.6 milioni di euro. Il 50% (e fino a un massimo del 60% per i programmi di promozione del consumo di frutta e verdura da parte dei bambini o di informazione sul bere responsabile e sul rischio legato al consumo di bevande alcoliche) sarà coperto dal finanziamento comunitario, ammontando perciò a 30.3 milioni di euro, il restante finanziamento è a carico delle organizzazioni professionali/interprofessionali proponenti o

nuovi alimenti. L'uso di nuovi cibi, derivati da processi di produzione innovativi o tradizionalmente consumati solo fuori dall'UE, è regolamentato già dal 1997. Il Parlamento europeo ha approvato una serie di emendamenti tesi a rinnovare la normativa vigente, in particolare l'introduzione di una procedura semplificata di autorizzazione, sottoposta a una valutazione dei rischi eseguita dall'Autorità europea per la sicurezza alimentare. Per i deputati la nuova legislazione europea dovrebbe espressamente vietare tutti i cibi derivati da animali clonati e dalla loro progenie, invece per la Commissione e il Consiglio si dovrebbe disciplinare tali prodotti in base alle norme sui nuovi alimenti. In attesa che tale normativa entri in vigore, i deputati chiedono una moratoria sulla vendita. Per quanto riguarda gli ingredienti di dimensioni nano-metriche e gli alimenti provenienti da processi nano-tecnologici, gli eurodeputati sostengono che dovrebbero essere soggetti alla normativa sui nuovi cibi e, in attesa che ciò avvenga, hanno richiesto una moratoria fino a quando saranno esclusi eventuali rischi per la salute.

Se il Consiglio non accetterà la posizione in seconda lettura del Parlamento europeo, si passerà alla procedura di conciliazione, al fine di raggiungere un accordo su un testo condiviso.

#### **○ Escludere il legno illegale dal mercato UE**

Durante la sessione plenaria è stato approvato un progetto di regolamento che vieta l'immissione nel mercato dell'UE di legname ottenuto illegalmente o di prodotti da esso derivati. Attualmente, si stima che almeno il 20% del legname e dei prodotti del legno commercializzati in Europa provengano da fonti illegali.

La normativa stabilisce che spetta agli Stati membri la responsabilità dell'applicazione delle sanzioni nei confronti degli operatori che violano le regole, definendone anche le linee guida per la loro imposizione: esse dovranno tener conto, per stabilirne l'entità, del danno ambientale, del valore del legname o dei prodotti del legno e delle perdite fiscali causate. Infine, per assicurare la tracciabilità, ciascun



degli Stati membri interessati.

I programmi selezionati riguardano prodotti del settore ortofrutticolo, della carne, del settore lattiero-caseario, del settore del miele, del settore florovivaistico e delle fibre naturali (lino) e comprendono anche prodotti DOP, IGP, STG e biologici.

Le organizzazioni interessate possono ogni anno, entro il 30 novembre, presentare le loro proposte agli Stati membri, i quali, successivamente, devono inviare alla Commissione una lista dei programmi selezionati e copia di ciascun programma. La Commissione a quel punto, valuterà i programmi decidendo la loro eleggibilità al finanziamento.

#### **Pubblicato il rapporto sulla riforma del Regime fitosanitario comunitario**

Nel 2009, la Commissione aveva lanciato una valutazione del sistema fitosanitario e il rapporto che ne è seguito, scritto dal Food Evaluation Chain Consortium, ha evidenziato la necessità di una revisione. Il rapporto "Common Plant Health Regime (CPHR)", pubblicato il 27 luglio, costituisce lo strumento di base per la futura legislazione europea sulla salute delle piante grazie alla quale la Commissione auspica di assicurare una più efficace protezione agli ambienti agricoli e delle foreste. Vi è, infatti, in sede comunitaria l'intenzione di adottare una nuova normativa in ambito fitosanitario a partire dal 2012. La riforma del Regime ha lo scopo di fornire una migliore protezione nonché di rafforzare la prevenzione. In particolare, la

operatore, nell'ambito della catena interna di approvvigionamento, dovrà dichiarare da chi ha comprato legname e a chi l'ha venduto.

Il Consiglio ha già concordato in maniera informale i termini di entrata in vigore dell'attuale progetto di regolamento, che dovrebbe avvenire alla fine del 2012, per concedere agli operatori del settore il tempo necessario per conformarsi.

#### **o Riciclaggio dei rifiuti organici: raccolta differenziata deve essere obbligatoria**

La risoluzione, preparata da José Manuel Fernandes (PPE, PT) in risposta al Libro verde della Commissione sulla gestione dei rifiuti organici, invita la Commissione a rivedere la legislazione sui rifiuti organici e di elaborare, entro la fine del 2010, una proposta legislativa specifica, che comprenda fra l'altro:

- l'istituzione di un sistema di raccolta differenziata obbligatorio, salvo nei casi in cui questa non sia l'opzione più adeguata dal punto di vista ambientale ed economico;
- il riciclaggio dei rifiuti organici;
- un sistema di classificazione della qualità dei diversi compost ottenuti dai rifiuti organici;

I deputati hanno chiesto alla Commissione e agli Stati membri di promuovere azioni di sensibilizzazione ambientale nel campo dei rifiuti organici, in particolare nelle scuole e negli istituti di insegnamento superiore, e sottolineano il ruolo fondamentale delle città, delle amministrazioni comunali e delle imprese municipali nel fornire consulenza e informazioni ai cittadini.

#### **o Budget 2011**

Il Parlamento europeo ha espresso disappunto riguardo i tagli proposti dal Consiglio per il bilancio 2011. Infatti, in seguito alla riunione del trilogico del 30 giugno, la relatrice polacca Sidonia Elżbieta Jędrzejewska ha sottolineato che le proposte preliminari del Consiglio che mirano ad un taglio complessivo di 3,6 miliardi di € destano preoccupazione e ha auspicato un testo finale più ragionevole.

relazione sottolinea come la nuova normativa fitosanitaria debba contenere migliori misure di prevenzione in merito alle importazioni di vegetali e di prodotti costituiti da vegetali, un migliore sistema di sorveglianza e di contenimento degli organismi nocivi da elaborare a livello degli Stati membri ed infine azioni di intervento più tempestive in caso di emergenza. Nello studio, viene evidenziata la necessità di una più efficace armonizzazione del sistema di passaporto per i movimenti intra-comunitari, dell'individuazione degli obiettivi prioritari e dei rischi e di una più elevata solidarietà finanziaria a livello europeo per quanto riguarda le azioni che gli Stati membri devono intraprendere in caso di urgenze e le perdite subite dai coltivatori.

Per maggiori informazioni:

[http://ec.europa.eu/food/plant/status/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/food/plant/status/index_en.htm)

#### **Il Commissario Ciolos suggerisce un passaggio delle zone svantaggiate al I Pilastro**

In occasione dell'incontro tenutosi a Vienna con il Ministro all'Agricoltura austriaco Nikolaus Berlakovich, il Commissario Ciolos ha affermato che occorre utilizzare maggiormente e più efficacemente il I Pilastro, al fine di compensare gli agricoltori nella loro funzione di fornitori di beni pubblici e di "guardiani" dell'ambiente. Il Commissario ha, infatti, suggerito come una delle opzioni possibili possa essere lo spostamento dei pagamenti per le zone svantaggiate dal II al I Pilastro. In questo modo, secondo Ciolos, si rafforzerebbe il ruolo dei

La Commissione prevede di pubblicare una lettera rettificata nell'autunno, in anticipo rispetto alla prima lettura del Parlamento prevista per fine ottobre, dopo di che sia il Consiglio che il Parlamento avranno a disposizione 21 giorni per raggiungere un accordo definitivo.

#### **4. Consiglio dei Ministri Agricoltura**

*Bruxelles, 12 luglio 2010*

Il 12 luglio si è tenuto a Bruxelles il primo Consiglio Agricoltura sotto la Presidenza belga rappresentata da Sabine Laruelle, nuovo Presidente del Consiglio.

Laruelle ha adottato un nuovo metodo di conduzione dei dibattiti, restringendo gli interventi degli Stati membri ad un massimo di tre 3 minuti, per lasciare più tempo ad eventuali dibattiti a fine riunione. Il Ministro ha inoltre illustrato le priorità nel settore agricolo del semestre belga, mentre il Ministro e Presidente della regione delle Fiandre Kris Peeters, ha presentato quelle che riguardano la pesca.

Tra le intenzioni della Presidenza belga vi è quella di riprendere e rilanciare il dossier "aiuti per gli indigenti", messo da parte dalle Presidenze ceca e svedese nel 2009, che si baserà su una proposta modificata della Commissione prevista per settembre - ottobre. La posizione antecedente, infatti, non aveva avuto il sostegno da parte di una minoranza di Stati membri nel dicembre 2008 (Germania, Svezia, Lettonia, Olanda, Repubblica Ceca, Danimarca e Regno Unito).

Di seguito i principali temi trattati:

#### **- Relazione finale del Gruppo ad alto livello per il settore lattiero- caseario**

I Ministri hanno concordato nel dar seguito alle raccomandazioni presentate nella relazione finale del Gruppo ad alto livello per il settore lattiero caseario, ma sono rimaste divergenti le posizioni su una serie di temi sensibili relativi alle regole di concorrenza, alle organizzazioni interprofessionali e all'etichettatura di origine (obbligatoria o volontaria).

Una larga maggioranza degli Stati membri ha considerato la

pagamenti diretti nell'ambito del I Pilastro rendendoli più trasparenti, credibili ed equi. Sempre secondo il Commissario all'agricoltura, i contribuenti europei accetterebbero maggiormente di buon grado che il loro denaro fosse destinato agli agricoltori che attuano misure a favore della salvaguardia dell'ambiente o che operano in zone di montagna o svantaggiate, contrariamente al metodo attuale che basa i pagamenti sul periodo storico di riferimento in molti vecchi Stati membri.

In una seconda occasione, durante il Congresso annuale dell'organizzazione agricola Deutschen Bauerntag, Ciolos ha riaffermato l'importanza di una distribuzione più equa dei pagamenti diretti ribadendo allo stesso tempo la necessità di mantenere un budget adeguato per la PAC anche dopo il 2013, ma maggiormente fondata sul II Pilastro. Il Commissario ha inoltre lanciato l'idea dell'introduzione di una "tool-box" di misure di gestione del rischio, come ad esempio fondi comuni di investimento e un sistema di assicurazione delle colture.

I funzionari della Commissione avevano anticipato che verrà pubblicata una valutazione d'impatto sulla nuova mappatura delle zone svantaggiate, mentre le proposte legislative sui criteri rivisti saranno pubblicate a luglio 2011, all'interno del pacchetto della PAC post- 2013.

contrattualizzazione come una "misura per il futuro" ma alcuni hanno sottolineato che qualsiasi forma di sistema contrattuale dovrà essere su base volontaria. Gli Stati membri più liberali si sono espressi contro l'estensione nel settore lattiero caseario di qualsiasi disposizione valida per le organizzazioni interprofessionali del settore ortofrutticolo, affermando che provocherebbe una distorsione della concorrenza.

Sulla questione delle quote latte, le delegazioni inglese e olandese hanno accolto con favore la graduale eliminazione del sistema a partire dal 1 aprile 2015. È stata inoltre sottolineata l'importanza di adottare misure adeguate per incoraggiare la competitività nel settore e sostenere gli agricoltori nell'adeguarsi alla fine del regime. L'assenza di nuove misure appropriate per affrontare la situazione del mercato lattiero caseario, infatti, favorirebbe il mantenimento del sistema delle quote. In generale, c'è stato consenso tra i Ministri dell'agricoltura europei nel mantenere una rete di sicurezza (safety net) nel caso di crisi di mercato. La delegazione ceca ha introdotto a tal riguardo il concetto di fondi comuni.

Per quanto riguarda l'etichettatura, Austria, Francia e Italia hanno insistito sull'obbligatorietà dell'etichettatura del Paese di origine. In particolare, Italia ed Austria hanno sollevato la questione di iniziative specifiche per i prodotti lattiero- caseari di "alta qualità", come il latte biologico etc.

I Ministri dell'agricoltura hanno concordato sulla necessità di una maggiore trasparenza – senza ulteriori costi o oneri amministrativi – e di una maggiore attenzione per la ricerca e l'innovazione per sviluppare e valorizzare il settore.

Il Commissario all'Agricoltura Dacian Ciolos ha affermato che la Commissione avanzerà delle proposte sulla base delle prime 3 raccomandazioni del Gruppo ad alto livello per il settore lattiero caseario (rapporti contrattuali, rafforzamento del potere di contrattazione collettiva dei produttori lattieri e organizzazioni interprofessionali) nella forma di un "pacchetto latte" entro la fine dell'anno. Questi tre aspetti saranno completati da proposte su innovazione e ricerca, mentre

### **Oltre 200 nuovi progetti finanziati attraverso il Programma LIFE+**

Nell'ambito dell'invito a presentare proposte del Programma LIFE+ per l'anno in corso, la Commissione ha approvato il finanziamento di 210 nuovi progetti provenienti da tutta l'UE e riguardanti interventi nei settori della tutela della natura, della politica ambientale, dell'informazione e comunicazione.

Complessivamente ciò rappresenta un investimento di 515 milioni di EUR, di cui 249,8 saranno coperti dal contributo UE.

Le proposte che saranno cofinanziate dalla Commissione, ricadono nel quadro delle componenti che compongono il programma, ossia: LIFE+ Natura e biodiversità, LIFE+ Politica e governance ambientali e LIFE+ Informazione e comunicazione.

Per qualsiasi informazione su LIFE+, vedasi:

<http://ec.europa.eu/life>

### **Conclusi i negoziati con la Georgia per la protezione delle indicazioni geografiche**

Il 29 luglio sono stati conclusi i negoziati tra l'Unione europea e la Georgia per un accordo bilaterale relativo alla protezione delle rispettive indicazioni geografiche.

La Georgia è così il primo, tra i Paesi confinanti con l'Unione europea, ad aver siglato un accordo di questo genere, che soddisfa il desiderio dell'Unione europea di promuovere la tutela delle indicazioni geografiche a livello internazionale e dimostra la convergenza di opinioni tra l'UE e

l'etichettatura verrà trattata nell'ambito della revisione della politica di qualità a fine dell'anno.

#### **- Programma di lavoro della Presidenza belga**

Il Ministro Laruelle ha illustrato il programma di lavoro della Presidenza belga e le priorità da perseguire nel corso del semestre. In particolare, per il Ministro, le discussioni sul futuro della PAC post- 2013 dovrebbero diventare più fluide in seguito ai colloqui previsti per il Consiglio Agricoltura informale che si terrà a La Hulpe il 19- 21 settembre e al dibattito politico sulla Comunicazione della Commissione che si terrà in occasione del Consiglio di dicembre (13-14). Come segnalato la scorsa settimana da funzionari della Presidenza belga, la Presidenza ungherese (1° semestre del 2011) intende discutere le Conclusioni del Consiglio sul futuro della PAC nel marzo 2011, a seguito della pubblicazione della Comunicazione della Commissione.

Per quanto riguarda il settore lattiero- caseario, nel corso del Consiglio di dicembre ci sarà un primo scambio di opinioni sul pacchetto di proposte legislative della Commissione (previsto per inizio dicembre) e le discussioni sulla prima relazione della Commissione sull'abolizione delle quote latte (come concordato nell'ambito dell'Health Check della PAC).

La Laruelle ha inoltre sottolineato la sua intenzione di aprire un dibattito sulla revisione della politica di qualità dei prodotti agricoli, sulla quale la Commissione dovrebbe presentare una proposta verso la fine del 2010.

Altre iniziative della Commissione che avranno luogo sotto la Presidenza belga, comprendono: il regime di aiuti per gli indigenti, la relazione della Commissione sulle regioni ultraperiferiche, proposte volte ad adeguare la vigente legislazione agricola al trattato di Lisbona, la semplificazione della legislazione agricola (Sviluppo rurale e sostegno diretto) e la relazione della Commissione sul sistema di consulenza agricola (FAS).

#### **- Lituania: richiesta di pagamento anticipato**

Nell'ambito degli altri punti all'ordine del giorno, la delegazione lituana ha fatto circolare una nota per la

la Georgia su questioni come la protezione dei consumatori e la proprietà intellettuale.

L'accordo sarà uno strumento dinamico finalizzato a migliorare sempre più la qualità dei prodotti oggetto di scambi commerciali tra l'UE e la Georgia. Si introdurrà un meccanismo di aggiornamento e delle consultazioni regolari, anche al fine di integrare i nuovi prodotti nella lista delle indicazioni geografiche.

#### **Accordo tecnico in prima lettura del Consiglio sulla bozza di budget UE 2011**

In base all'accordo tecnico sulle proposte di compromesso raggiunto martedì in sede di Comitato Bilancio del Consiglio, gli stanziamenti d'impegno per il budget della PAC per il 2011 saranno probabilmente inferiori di 820.700.000 € rispetto a quanto proposto dalla Commissione. L'accordo raggiunto a maggioranza qualificata mira ad una riduzione di € 3,6 miliardi nei pagamenti (rispetto a quanto stanziato dalla bozza di bilancio UE 2011 della Commissione) e ad una riduzione di € 787.8 milioni rispetto al bilancio 2010.

Per quanto riguarda la misura 1a "Competitività per la crescita e l'occupazione", le proposte presentate mirano ad una riduzione di 891.1 milioni di € nei pagamenti e di 46.6 milioni di € negli stanziamenti d'impegno. Simili riduzioni si applicheranno alla misura 1b "Coesione per la crescita e l'occupazione", ovvero 1.075 miliardi di € di tagli nei pagamenti, anche per questa misura non vi sarà alcuna modifica negli stanziamenti

Commissione in cui chiede il permesso di versare agli agricoltori un anticipo sui pagamenti diretti per il 2010 fino all'80% dell'importo. Ai sensi dell'articolo 29 del regolamento 73/2009, la Commissione presiede sul diritto di prevedere un anticipo dei pagamenti diretti in caso di circostanze eccezionali. A causa delle condizioni climatiche sfavorevoli avutesi nell'inverno del 2009, caratterizzate da fluttuazioni di temperatura notevoli e forti gelate, grandi aree di coltivazioni di frumento, orzo e colza (che costituiscono circa il 50, 60% della zona di coltura invernale) sono perite con conseguente perdita di oltre 100 milioni di Lita (circa 30 milioni di euro).

Questi fattori, congiuntamente alla recessione economica lituana, hanno portato i coltivatori a dover affrontare gravi problemi finanziari e di cassa. Anche altri Stati membri pensano di presentare delle richieste analoghe nelle prossime settimane. La Commissione esaminerà individualmente ognuna delle richieste per verificare se la situazione sia configurabile come "eccezionale" ai sensi del Reg. 73/09 e dare una risposta per la fine di agosto.

#### **5. Commissione parlamentare "Agricoltura e sviluppo rurale"**

*Bruxelles, 12-13 luglio 2010*

La Commissione parlamentare Agricoltura e sviluppo rurale, ha trattato i seguenti punti all'ordine del giorno:

##### **- Protezione degli animali utilizzati a fini scientifici**

A seguito della negoziazione avviata nel semestre di Presidenza svedese e proseguita nel corso di quella spagnola, la posizione del Comagri riflette, in prima lettura, il compromesso raggiunto nel Consiglio. L'obiettivo del PE durante i negoziati è stato quello di raggiungere un testo equilibrato che migliorasse la protezione degli animali, non compromettendo il futuro della ricerca biomedica europea. I cinque emendamenti presentati non hanno raggiunto la maggioranza in quanto per i deputati la relazione come è ora rappresenta il miglior compromesso possibile, viste le numerose pressioni e difficoltà. Il voto finale sulle raccomandazioni sulla seconda lettura ha dato esito positivo.



d'impegno.

In ogni caso, l'inizio di questo primo trilogio sul progetto di bilancio 2011 darà il via ad un importante scambio di vedute tra la Commissione, il Consiglio e il Parlamento europeo.

**Coltivazione di OGM: la Commissione lascia la decisione agli Stati membri**

Il 13 luglio la Commissione ha proposto di accordare agli Stati membri la libertà di autorizzare, limitare o vietare la coltivazione di organismi geneticamente modificati su tutto o su parte del loro territorio. Le misure adottate si concretizzeranno in una comunicazione, in una nuova raccomandazione sulla coesistenza tra colture geneticamente modificate e colture tradizionali e/o biologiche e in una proposta di regolamento di modifica della legislazione relativa agli OGM.

La nuova raccomandazione conferisce maggior flessibilità agli Stati membri nell'adozione di misure di coesistenza, tenendo conto delle rispettive condizioni ambientali a livello locale, regionale e nazionale.

Le linee guida, non vincolanti, incluse nella nuova

Raccomandazione riflettono meglio la possibilità prevista nell'attuale legislazione (articolo 26, a, della Direttiva CE 2001/18) che consente agli Stati membri di adottare misure per evitare la presenza accidentale di OGM nelle colture tradizionali e biologiche.

Gli Stati membri possono stabilire zone "OGM- free", inoltre la raccomandazione fornisce agli Stati una guida migliore per

**- Commercio internazionale e agricoltura UE**

Il deputato Georgios Papastamkos (PPE, Grecia) è stato incaricato dalla Comagri di redigere una relazione d'iniziativa, dopo aver stabilito la suddivisione dei compiti con la Commissione parlamentare Commercio internazionale (Inta). Le Commissioni parlamentari Ambiente (Envi) e Sviluppo (Deve) forniranno anch'esse un parere.

Il deputato greco ha illustrato i dati economici più recenti relativi al settore agricolo per l'ultimo decennio, focalizzando l'attenzione sui dati che dimostrano che l'UE è grande importatore di proteine vegetali (farina di soia). La relazione si concentrerà sull'analisi dei negoziati del Doha round, dei negoziati multilaterali in sede OMC e dei vari negoziati bilaterali tra UE e Paesi terzi. Infine, per l'avvio dei negoziati con il blocco Mercosur, Papastamkos ha rivolto l'attenzione sui rischi che potrebbero derivare per il settore dell'allevamento bovino e sull'attuale politica restrittiva sulle importazioni dell'Argentina. In particolare, il deputato greco analizzerà le ripercussioni delle decisioni del Panel OMC.

Il rappresentante della Commissione, Sig. Nikiforos Sivenas (Direttore, Affari internazionali, negoziati OMC, DG Agri) ha presentato a sua volta dei dati su import ed export di prodotti agricoli dell'UE ed ha ricordato che per la Commissione, la produzione agricola europea di qualità sarà posta al centro di ogni negoziato.

**- Posizione del Parlamento sul progetto di bilancio 2011 come modificato dal Consiglio- Sezione III- Commissione**

Rispetto al progetto di bilancio proposto dalla Commissione, il Consiglio ha indicato una riduzione rilevante delle linee agricole del bilancio UE che ammonterebbe a 821 milioni in meno. La relatrice On. Mairead McGuinness (Irlanda, PPE) ha espresso preoccupazione sulle previsioni della Commissione sull'evoluzione futura dei mercati agricoli, da lei giudicate troppo ottimiste. Infatti, secondo la deputata, vi sarebbe necessità di mantenere dei fondi per contrastare la volatilità dei prezzi, che caratterizza il settore agricolo ormai da qualche

sviluppare approcci nazionali alla coesistenza.

La proposta di regolamento, invece, andrebbe a modificare la direttiva CE 2001/18 per consentire agli Stati di limitare o vietare la coltivazione di organismi OGM sul proprio territorio. La Commissione prevede, infatti, l'introduzione di un nuovo art. 26, b, applicabile a tutti gli OGM approvati secondo la Dir. 2001/18 ed il Reg. 1829/2003. Gli Stati membri potranno decidere di restringere o proibire la coltivazione di OGM senza dover ricorrere alla clausola di salvaguardia. I governi nazionali dovranno informare sia la Commissione che gli altri Stati membri un mese prima dell'adozione delle misure. In ogni caso gli stati dovranno comunque rispettare i principi del trattato relativi al mercato unico, e le regole dell'OMC.

### **Presentato il nuovo libro di De Castro "European Agriculture and New Global Challenges"**

Il 13 luglio presso il Parlamento europeo a Bruxelles, Paolo De Castro, Presidente della Commissione agricoltura del PE, ha presentato la sua ultima pubblicazione "L'agricoltura europea e le nuove sfide globali" (Donzelli Editore, 2010)

Questo libro si colloca perfettamente nell'attuale dibattito sul futuro della PAC in Europa alla luce anche dei cambiamenti globali e delle sfide che si presentano al settore agricolo.

Tra queste vi è sicuramente quella di produrre di più e meglio

anno.

La relatrice avanzerà degli emendamenti al fine di:

- Stanziare fondi per il settore lattiero- caseario per la ristrutturazione dell'industria e la diversificazione;
- Assicurare politiche contro la volatilità (ad esempio fondi per l'ammasso di burro);
- Apportare un taglio di 20 milioni di euro per la linea di bilancio relativa alle misure sanitarie e fitosanitarie (contro il taglio di 31 milioni di euro proposto dal Consiglio);
- Stanziare ulteriori 10 miliardi di euro per il programma "Latte nelle scuole" e altri 10 per "Frutta nelle scuole".

La rappresentante della Commissione, Sig.ra Christina Borchmann (Direttore, Gestione del budget, DG Agri) ha precisato che la Commissione, nelle sue previsioni per il futuro, è realista e che emetterà anche quest'anno una lettera rettificata per il budget agricolo dopo la conciliazione, in modo tale da apportare aggiustamenti. I fondi di riserva verranno aggiunti in caso di crisi e la dotazione per il fondo latte verrà elaborata dopo l'analisi dei dati trasmessi dagli Stati membri che mostreranno quanto è stato speso lo scorso anno per il settore. Per la ristrutturazione e diversificazione del settore, il Direttore ha ricordato che ciò ricadrebbe nell'area dello Sviluppo rurale, nel quale vi sono delle sottospese di 1,6 miliardi di euro.

### **- Scambio di opinioni sull'applicazione del regolamento CE n. 21/2004 relativo alla marchiatura elettronica degli ovini**

Diversi deputati hanno illustrato la loro posizione nei confronti di tale regolamento e le difficoltà incontrate nell'implementazione.

Il rappresentante della Commissione, Sig. Alberto Laddomada (Capo Unità- Benessere animale e Comitati permanenti- DG Sanco) ha risposto ricordando che la decisione di introdurre l'identificazione di bovini e caprini mediante sistemi elettronici fu presa dal Consiglio con il pieno supporto del Parlamento

per soddisfare la richiesta mondiale, sfida che gli agricoltori devono affrontare e che per farlo necessitano di essere sostenuti da politiche forti in grado di garantirgli un reddito stabile e una protezione dai rischi di volatilità dei mercati attraverso strumenti assicurativi, così come ben indicato da De Castro nella sua pubblicazione.

La presentazione del libro è stata aperta da Romano Prodi in videoconferenza, oltre a lui sono intervenuti Martin Schulz, Presidente del gruppo parlamentare S&D, Joseph Daul, presidente del gruppo parlamentare PPE, Franz Fischler, ex commissario e Presidente del Forum Socioeconomico europeo.

Tra gli altri partecipanti all'evento il capo gabinetto del Commissario Ciolos, Georg Haeusler e Massimo D'Alema.

L'occasione è stata anche un momento di incontro tra i parlamentari che ha evidenziato la vicinanza di vedute sulla riforma della Pac tra i gruppi parlamentari S&D e PPE.

### **Forum ad alto livello per il settore alimentare**

La Commissione europea ha deciso di estendere il mandato del gruppo ad alto livello sulla competitività del settore agroalimentare trasformandolo in un forum ad alto livello per migliorare il funzionamento della filiera delle forniture alimentari per quanto concerne le relazioni contrattuali, la logistica e la competitività.

Il forum sarà una tribuna rappresentativa di tutti gli

europeo nel 2003, dopo l'epidemia di afta epizootica. Il Regolamento 21/2004, prevedeva che la tracciabilità individuale e l'identificazione elettronica individuale dovessero entrare in vigore a partire dal 1° gennaio 2008. La data avrebbe potuto essere soggetta ad una possibile modifica in seguito ad un rapporto e ad una proposta della Commissione. In realtà fu il Consiglio, nel 2007, in linea con il Parlamento, a stabilire come data di introduzione del sistema il 1° gennaio 2010. Nel frattempo, la Commissione ha assicurato misure graduali per l'implementazione del sistema. Dal 1° gennaio, di conseguenza, vi sono misure obbligatorie in tutti gli Stati membri e secondo Laddomada il fatto che questo regolamento sia stato fortemente osteggiato, non ha favorito una graduale introduzione negli Stati membri creando i problemi attuali di implementazione. Per Commissione molti di questi problemi si potranno risolvere in un anno e mezzo, auspicandosi entro il 2012 di superare almeno il 90% di implementazione.

La Commissione ha predisposto delle missioni ("fact finding missions") del FVO (Food and Veterinary Office), che valuteranno la situazione negli Stati membri.

### **- Risultati del Gruppo di alto livello sul latte- Scambio di opinioni**

A giugno si è concluso il lavoro del Gruppo ad alto livello per il settore lattierocaseario, producendo un rapporto finale che contiene 13 raccomandazioni, incentrate soprattutto sul miglioramento delle relazioni contrattuali lungo la catena alimentare, indirizzate alla Commissione.

Durante la COMAGRI del 12-13 luglio i deputati si sono confrontati sulle raccomandazioni alla presenza del Presidente del Gruppo ad alto livello Jean-Luc Demarty. I deputati hanno accolto con favore le proposte contenute nella relazione finale, ma un buon numero di parlamentari ha richiesto che vengano introdotte misure aggiuntive, in quanto, in assenza di un quadro di riferimento in materia di contratti, i produttori di latte continueranno a soffrire la forte concorrenza tra gli Stati membri. Alcuni deputati, hanno suggerito che la gestione dei volumi di produzione debba essere ritenuta un aspetto

operatori della filiera alimentare. I suoi lavori dovrebbero iniziare in autunno e terminare entro il 31 dicembre 2012.

Durante i lavori condotti finora il gruppo ha esaminato le modalità per promuovere la crescita e l'efficienza dell'intera filiera della fornitura degli alimenti, dal settore primario a quello al dettaglio, assicurando nel contempo ai consumatori prodotti sostenibili, sicuri e diversificati e a prezzi abbordabili. Le discussioni si sono concentrate su: la politica agricola e ambientale; il mercato interno degli alimenti, il funzionamento della filiera alimentare, ricerca e innovazione, scambi ed esportazioni. Il forum pubblicherà una relazione annuale sul seguito dato alle raccomandazioni del gruppo ad alto livello e sull'attuazione delle iniziative proposte dalla Commissione.

centrale per garantire che l'offerta e la domanda siano equilibrate. Per José Bové (rapporteur per la relazione parlamentare di iniziativa sulla catena di approvvigionamento alimentare) il settore lattiero-caseario non potrà uscire dalla crisi con gli strumenti proposti, aggiungendo che i costi complessivi di produzione devono essere presi in considerazione.

Padraig Walshe, Presidente del COPA, ha esortato i deputati a prendere atto della situazione di fragilità del mercato e ha chiesto ulteriori misure di ampia portata in termini di trasparenza dei margini di profitto lungo la catena di approvvigionamento alimentare e una maggiore sicurezza giuridica per le organizzazioni di produttori.

Il presidente del Gruppo ad alto livello e Direttore Generale della DG Agri Jean-Luc Demarty ha respinto le richieste di controllo dei volumi, sottolineando che la crisi era legata alla domanda piuttosto che all'offerta. Egli ha anche infine ribadito che le raccomandazioni proposte devono essere viste nel loro insieme.

- **Scambio di opinioni con Sabine Laruelle, ministro belga delle PMI, del lavoro autonomo, dell'agricoltura e della politica scientifica, Presidente in carica del Consiglio**

Per quanto riguarda il settore lattiero caseario, il Ministro ha affermato che la Presidenza cercherà di far proseguire la politica UE di regolamentazione dei mercati e che occorrerà prendere decisioni rapide al fine di dare garanzie sul reddito agli agricoltori. Il Ministro, inoltre, concorda sul rafforzamento delle organizzazioni dei produttori come base per la risoluzione dei problemi.

Per quando riguarda gli OGM, la Presidenza si soffermerà molto su questo dibattito ponendo la necessaria attenzione all'evoluzione del quadro normativo in quanto vi è l'esigenza in Europa di approvvigionamento di proteine vegetali per i mangimi ed è quindi necessario trovare una soluzione.

# **Bandi e opportunità**

## **Studio riguardante l'agricoltura biologica**

*La Commissione europea ha lanciato una gara d'appalto per uno studio dal titolo "L'uso e l'efficacia del sostegno pubblico per l'agricoltura biologica". L'obiettivo di questo studio è di identificare e analizzare i temi fondamentali relativi alla progettazione e attuazione degli strumenti pubblici utilizzati nell'ambito del settore biologico e del settore agricolo, al fine di elaborare delle conclusioni rilevanti per lo sviluppo futuro di questa politica. Il budget massimo stanziato per questo progetto ammonta a € 250.000. Le offerte possono essere presentate fino al 16 settembre 2010 e la Commissione intende aggiudicare la gara entro la fine del 2010, dopo aver valutato le offerte pervenute. Il contraente dovrà condurre questo studio nel giro di 10 mesi dalla data di firma del contratto. Per maggiori informazioni:*

[http://ec.europa.eu/dgs/agriculture/tenderdocs/2010/205086/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/dgs/agriculture/tenderdocs/2010/205086/index_en.htm)

## **FeedMod2: bando di gara per un progetto sul consumo di mangimi nell'UE**

*La Commissione europea ha lanciato un bando di gara per un progetto intitolato "Modelling the on- farm component of feed consumption in the European Union- FeedMod2" (Modello per la misurazione dell'uso della componente dei mangimi animali prodotta nelle aziende stesse).*

*Obiettivo di questo progetto è ampliare e integrare il modello quantitativo elaborato nell'ambito di un precedente progetto completato nel 2009, "Modelling of feed consumption in the European Union" (Modello sull'uso di mangimi nell'UE). Il modello, sviluppato nell'ambito del progetto precedente, forniva una stima del consumo di mangimi nei principali settori dell'allevamento (pollame e uova, carne suina, latte e carne bovina) nei 27 Stati membri dell'UE.*

*L'obiettivo del nuovo progetto è triplice:*

- Sviluppare uno strumento autonomo che permetta di calcolare il consumo nelle aziende di materie prime per i mangimi, prodotte nelle aziende stesse;*
- Estendere il modello in relazione a ulteriori tipi di materie prime per mangimi e per settori di allevamento;*
- Migliorare le stime globali del consumo di materie prime per mangimi nell'UE-27.*

*Il budget massimo stanziato per il progetto ammonta a € 160.000. Il termine per la presentazione delle offerte è il 30 agosto 2010. La Commissione intende aggiudicare*



## **Bandi e opportunità**

*l'appalto entro la fine del 2010, a seguito della valutazione delle offerte ricevute. Il contraente dovrà realizzare il progetto entro 10 mesi dalla firma del contratto.*

*Per ulteriori dettagli:*

[http://ec.europa.eu/dgs/agriculture/tenderdocs/2010/188893/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/dgs/agriculture/tenderdocs/2010/188893/index_en.htm)

### **Publicati i bandi del 7° Programma Quadro**

*Nell'ambito dei programmi di lavoro «Cooperazione», «Idee», «Persone» e «Capacità» 2010 e 2011 del Settimo programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013), sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale UE del 20 Luglio degli inviti a presentare proposte. Sono in totale 51 bandi che promuovono la realizzazione di progetti in un'ampia gamma di settori e per i quali sono stati stanziati complessivamente quasi 6 miliardi di euro.*

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:196:0011:0013:IT:PDF>

**Decisione della Commissione, del 25 giugno 2010**, concernente la non iscrizione del trifluralin nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE del Consiglio. [L 160]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:160:0030:0031:IT:PDF>

**Decisione della Commissione, del 24 giugno 2010**, che consente agli Stati membri di prorogare le autorizzazioni provvisorie concesse per le nuove sostanze attive amisulbrom, chlorantraniliprole, meptildinocap e pinoxaden. [L 160]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:160:0026:0027:IT:PDF>

**Decisione della Commissione, del 25 giugno 2010**, che consente agli Stati membri di prorogare le autorizzazioni provvisorie concesse per la nuova sostanza attiva profoxydim. [L 160]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:160:0032:0033:IT:PDF>

**Direttiva 2010/42/UE della Commissione, del 28 giugno 2010**, che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio con l'iscrizione della sostanza attiva FEN 560 (semi di fieno greco in polvere). [L 161]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:161:0006:0008:IT:PDF>

**Rettifica della direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009**, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi. [L 161]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:161:0011:0011:IT:PDF>

**Rettifica del regolamento (CE) n. 1135/2009 della Commissione, del 25 novembre 2009**, che impone condizioni speciali per l'importazione di determinati prodotti originari della Cina o da essa provenienti e che abroga la decisione 2008/798/CE della Commissione. [L 161]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:161:0012:0012:IT:PDF>

**Regolamento (UE) n. 565/2010 del Consiglio, del 29 giugno 2010**, che modifica il regolamento (UE) n. 7/2010 recante apertura e modalità di gestione di contingenti tariffari autonomi dell'Unione per taluni prodotti agricoli e industriali. [L 163]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:163:0002:0003:IT:PDF>

## ***Normativa***

**Regolamento (UE) n. 566/2010 del Consiglio, del 29 giugno 2010**, che modifica il regolamento (CE) n. 1255/96 recante sospensione temporanea dei dazi autonomi della tariffa doganale comune per taluni prodotti industriali, agricoli e della pesca. [L 163]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:163:0004:0014:IT:PDF>

**Rettifica del regolamento (CE) n. 341/2007 della Commissione, del 29 marzo 2007**, recante apertura e modalità di gestione di contingenti tariffari e istituzione di un regime di titoli di importazione e certificati d'origine per l'aglio e alcuni altri prodotti agricoli importati da paesi terzi. [L 163]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:163:0043:0043:IT:PDF>

**Rettifica del regolamento (CE) n. 884/2009 della Commissione, del 23 settembre 2009**, che definisce la forma e il contenuto delle informazioni contabili che devono essere trasmesse alla Commissione ai fini della liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR nonché a fini di sorveglianza e di previsione. [L 166]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:166:0042:0042:IT:PDF>

**Direttiva 2010/46/UE della Commissione, del 2 luglio 2010**, che modifica le direttive 2003/90/CE e 2003/91/CE che stabiliscono modalità di applicazione dell'articolo 7 delle direttive del Consiglio 2002/53/CE e 2002/55/CE per quanto riguarda i caratteri minimi sui quali deve vertere l'esame e le condizioni minime per l'esame di alcune varietà delle specie di piante agricole e di ortaggi. [L 169]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:169:0007:0012:IT:PDF>

**Regolamento (UE) n. 585/2010 della Commissione, del 2 luglio 2010**, recante modifica del regolamento (CE) n. 2535/2001 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1255/1999 del Consiglio per quanto riguarda il regime di importazione di latte e prodotti lattiero-caseari e l'apertura di contingenti tariffari [L 169]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:169:0001:0002:IT:PDF>

**Regolamento (UE) n. 588/2010 della Commissione, del 5 luglio 2010**, recante approvazione di modifiche minori del disciplinare di una denominazione registrata nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette.

[L 170] Approvazione di modifiche per il disciplinare della DOP italiana "Soprèssa Vicentina" appartenente alla classe 1.2: Prodotti a base di carne.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:170:0001:0006:IT:PDF>

**Regolamento (UE) n. 578/2010 della Commissione, del 29 giugno 2010**, recante attuazione del regolamento (CE) n. 1216/2009 del Consiglio per quanto riguarda il versamento di restituzioni all'esportazione per taluni prodotti agricoli esportati sotto forma di merci non comprese nell'allegato I del trattato e i criteri per stabilirne gli importi. [L 171]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:171:0001:0048:IT:PDF>

**Rettifica della direttiva 90/426/CEE del Consiglio, del 26 giugno 1990**, relativa alle condizioni di polizia sanitaria che disciplinano i movimenti di equidi e le importazioni di equidi in provenienza dai paesi terzi. [L 172]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:172:0005:0005:IT:PDF>

**Regolamento (UE) n. 595/2010 della Commissione, del 2 luglio 2010**, che modifica gli allegati VIII, X e XI del regolamento (CE) n. 1774/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano. [L 173]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:173:0001:0026:IT:PDF>

**Regolamento (UE) n. 596/2010 della Commissione, del 7 luglio 2010**, recante adeguamento del regolamento (CE) n. 1019/2002 relativo alle norme di commercializzazione dell'olio d'oliva, a seguito dell'adesione della Bulgaria e della Romania. [L 173]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:173:0027:0027:IT:PDF>

**Decisione della Commissione, del 7 luglio 2010**, che esenta l'Estonia da determinati obblighi di applicare le direttive del Consiglio 66/402/CEE e 2002/57/CE per quanto concerne Avena strigosa Schreb., Brassica nigra (L.) Koch e Helianthus annuus L. [L 173]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:173:0073:0073:IT:PDF>

**Decisione della Commissione, dell'8 luglio 2010**, relativa a misure urgenti da applicare alle partite di prodotti dell'acquicoltura importati dall'India e destinati al consumo umano. [L 174]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:174:0051:0053:IT:PDF>

**Decisione della Commissione, del 7 luglio 2010**, che modifica la decisione 2008/840/CE per quanto riguarda le misure di emergenza per impedire l'introduzione nell'Unione di *Anoplophora chinensis* (Forster). [L 174]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:174:0046:0050:IT:PDF>

**Regolamento (UE) n. 605/2010 della Commissione, del 2 luglio 2010**, che stabilisce le condizioni sanitarie e di polizia sanitaria e la certificazione veterinaria per l'introduzione nell'Unione europea di latte crudo e prodotti a base di latte destinati al consumo umano. [L 175]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:175:0001:0024:IT:PDF>

**Regolamento (UE) n. 611/2010 della Commissione, del 12 luglio 2010**, recante approvazione di modifiche minori del disciplinare di una denominazione registrata nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette. [L 178]

Approvazione di modifiche per il disciplinare della DOP italiana "Basilico Genovese", appartenente alla classe 1.6. Ortofrutticoli e cereali, freschi o trasformati.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:178:0005:0010:IT:PDF>

**Decisione della Commissione, del 20 maggio 2008**, sull'aiuto di Stato C 57/06 (ex NN 56/06, ex N 451/06) relativo al finanziamento degli Hessische Staatsweingüter (vigneti statali dell'Assia) da parte del Land Assia. [L 180]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:180:0030:0046:IT:PDF>

**Decisione del Comitato misto SEE n. 38/2010, del 30 aprile 2010**, che modifica l'allegato I (Questioni veterinarie e fitosanitarie) dell'accordo SEE. [L 181]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:181:0001:0003:IT:PDF>

**Decisione del Comitato misto SEE n. 39/2010, del 30 aprile 2010**, che modifica l'allegato I (Questioni veterinarie e fitosanitarie) dell'accordo SEE. [L 181]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:181:0004:0005:IT:PDF>

**Decisione del Comitato misto SEE n. 40/2010, del 30 aprile 2010**, che modifica l'allegato II (Regolamentazioni tecniche, norme, prove e certificazioni) dell'accordo SEE. [L 181]



## ***Normativa***

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:181:0006:0006:IT:PDF>

**Decisione del Comitato misto SEE n. 41/2010, del 30 aprile 2010**, che modifica gli allegati I (Questioni veterinarie e fitosanitarie) e II (Regolamentazioni tecniche, norme, prove e certificazioni) dell'accordo SEE. [L 181]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:181:0007:0008:IT:PDF>

**Decisione del Comitato misto SEE n. 42/2010, del 30 aprile 2010**, che modifica gli allegati I (Questioni veterinarie e fitosanitarie) e II (Regolamentazioni tecniche, norme, prove e certificazioni) dell'accordo SEE. [L 181]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:181:0009:0010:IT:PDF>

**Decisione del Comitato misto SEE n. 43/2010, del 30 aprile 2010**, che modifica l'allegato I (Questioni veterinarie e fitosanitarie) dell'accordo SEE. [L 181]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:181:0011:0011:IT:PDF>

**Decisione del Comitato misto SEE n. 44/2010, del 30 aprile 2010**, che modifica l'allegato II (Regolamentazioni tecniche, norme, prove e certificazioni) dell'accordo SEE. [L 181]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:181:0012:0012:IT:PDF>

**Decisione del Comitato misto SEE n. 45/2010, del 30 aprile 2010**, che modifica l'allegato II (Regolamentazioni tecniche, norme, prove e certificazioni) dell'accordo SEE. [L 181]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:181:0013:0013:IT:PDF>

**Decisione del Comitato misto SEE n. 46/2010, del 30 aprile 2010**, che modifica l'allegato II (Regolamentazioni tecniche, norme, prove e certificazioni) dell'accordo SEE. [L 181]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:181:0014:0014:IT:PDF>

**Decisione del Comitato misto SEE n. 47/2010, del 30 aprile 2010**, che modifica l'allegato II (Regolamentazioni tecniche, norme, prove e certificazioni) dell'accordo SEE. [L 181]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:181:0015:0015:IT:PDF>

## ***Normativa***

**Decisione del Comitato misto SEE n. 48/2010, del 30 aprile 2010**, che modifica l'allegato II (Regolamentazioni tecniche, norme, prove e certificazioni) dell'accordo SEE. [L 181]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:181:0016:0016:IT:PDF>

**Decisione del Comitato misto SEE n. 49/2010, del 30 aprile 2010**, che modifica l'allegato II (Regolamentazioni tecniche, norme, prove e certificazioni) dell'accordo SEE. [L 181]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:181:0017:0017:IT:PDF>

**Regolamento (UE) n. 624/2010 della Commissione, del 15 luglio 2010**, recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette. [L 182]

Registrazione per l'Italia della DOP "Melanzana Rossa di Rotonda", appartenente alla classe 1.6. Ortofrutticoli e cereali, freschi o trasformati.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:182:0005:0006:IT:PDF>

**Regolamento (UE) n. 623/2010 della Commissione, del 15 luglio 2010**, recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette, [L 182]

Registrazione per l'Italia della DOP "Farro di Monteleone di Spoleto", appartenente alla classe 1.6. Ortofrutticoli e cereali, freschi o trasformati.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:182:0003:0004:IT:PDF>

**Regolamento (UE) n. 622/2010 della Commissione, del 15 luglio 2010**, recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette. [L 182]

Registrazione per l'Italia della IGP "Pesca di Leonforte", appartenente alla classe 1.6. Ortofrutticoli e cereali, freschi o trasformati.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:182:0001:0002:IT:PDF>

**Decisione della Commissione, del 15 luglio 2010**, che esclude dal finanziamento dell'Unione europea alcune spese effettuate dagli Stati membri nell'ambito del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG), sezione Garanzia, del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR). [L184]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:184:0006:0014:IT:PDF>

## ***Normativa***

**Regolamento (UE) n. 629/2010 della Commissione, del 16 luglio 2010**, che stabilisce, per la campagna di commercializzazione 2009/2010, l'importo definitivo dell'aiuto per i foraggi essiccati. [L 184]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:184:0001:0001:IT:PDF>

**Regolamento (UE) n. 634/2010 della Commissione, del 19 luglio 2010**, recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette. [L 186]

Registrazione per l'Italia della DOP "Ricotta di Bufala Campana", appartenente alla classe 1.4. Altri prodotti di origine animale (uova, miele, prodotti lattiero- caseari ad eccezione del burro, ecc.)

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:186:0014:0015:IT:PDF>

**Regolamento (UE) n. 635/2010 della Commissione, del 19 luglio 2010**, recante avvio della procedura di assegnazione dei titoli di esportazione per i formaggi da esportare negli Stati Uniti d'America nel 2011 nell'ambito di alcuni contingenti GATT. [L 186]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:186:0016:0021:IT:PDF>

**Regolamento (UE) n. 642/2010 della Commissione, del 20 luglio 2010**, recante modalità d'applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio in ordine ai dazi all'importazione nel settore dei cereali. [L 187]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:187:0005:0022:IT:PDF>

**Rettifica del regolamento (UE) n. 637/2010 della Commissione, del 19 luglio 2010**, che sospende la presentazione di domande di titoli d'importazione per i prodotti del settore dello zucchero nell'ambito di taluni contingenti tariffari. [L 187]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:187:0028:0028:IT:PDF>

**Direttiva 2009/156/CE del Consiglio, del 30 novembre 2009**, relativa alle condizioni di polizia sanitaria che disciplinano i movimenti di equidi e le importazioni di equidi in provenienza dai paesi terzi. [L 192]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:192:0001:0024:IT:PDF>

**Regolamento (UE) n. 641/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2010**, che modifica il regolamento (CE) n. 247/2006 del Consiglio recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione. [L 194]

**Regolamento (UE) n. 641/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2010**, che modifica il regolamento (CE) n. 247/2006 del Consiglio recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione. [L 194]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:194:0023:0025:IT:PDF>

**Rettifica del regolamento (CE) n. 330/2009 della Commissione, del 22 aprile 2009**, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 2494/95 del Consiglio per quanto riguarda norme minime per il trattamento dei prodotti stagionali nell'indice dei prezzi al consumo armonizzato (IPCA). [L 196]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:196:0027:0027:IT:PDF>

**Decisione della Commissione, del 17 giugno 2010**, che fissa il contributo finanziario dell'Unione alle spese sostenute nel contesto delle misure di emergenza adottate per combattere la febbre catarrale degli ovini in Spagna nel 2004 e 2005. [L 197]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:197:0009:0010:IT:PDF>

**Pubblicazione di una domanda di modifica, a norma dell'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio**, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari. [C 168]

- Domanda presentata dall'Italia per la modifica del disciplinare della DOP "Robiola di Roccaverano", appartenente alla classe 1.3- Formaggi

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:168:0010:0015:IT:PDF>

**Comunicazione della Commissione** relativa all'autorità competente per il rilascio dei certificati di origine nell'ambito del regolamento (CE) n. 891/2009. [C 168]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:168:0003:0003:IT:PDF>

**Pubblicazione di una domanda a norma dell'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio**, relativa alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari. [C 169]

- Domanda presentata dall'Italia per la registrazione della DOP "Fagioli Bianchi di Rotonda", appartenente alla classe 1.6. Ortofrutticoli e cereali, allo stato naturale o trasformati;

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:169:0012:0015:IT:PDF>

**Decisione del Consiglio, del 24 giugno 2010**, recante nomina della metà dei membri del consiglio di amministrazione dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare. [C 171]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:171:0003:0004:IT:PDF>

**Relazione sulla gestione finanziaria e di bilancio** — Esercizio finanziario 2009. [C 172]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:172:0001:0031:IT:PDF>

**Stato delle entrate e delle spese** dell'Ufficio comunitario delle varietà vegetali (UCVV) per l'esercizio 2010- Bilancio rettificativo n. 1. [C 173]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:173:0013:0016:IT:PDF>

**Comunicazione dell'autorità di vigilanza EFTA** sugli attuali tassi di interesse per il recupero degli aiuti di Stato e sui tassi di riferimento/attualizzazione in vigore per tre Stati EFTA, applicabili dal 1o gennaio 2010. [C 174]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:174:0014:0014:IT:PDF>

**Catalogo comune** delle varietà delle specie di ortaggi — Quarto complemento alla ventottesima edizione integrale. [C 176A]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:176A:0001:0025:IT:PDF>

**Pubblicazione di una domanda a norma dell'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio**, relativa alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari. [C 184]

- Domanda presentata dall'Italia per la registrazione della DOP "Miele delle Dolomiti Bellunesi", appartenente alla classe 1.4. Altri prodotti di origine animale.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:184:0032:0037:IT:PDF>

**Comunicazione ai sensi dell'articolo 13, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione** relativo alla nomina di un membro e al rinnovo del mandato di un membro dell'organo di conciliazione istituito nel quadro della liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR, nonché alla nomina dei nuovi membri supplenti. [C 191]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:191:0005:0005:IT:PDF>

**Decisione della Commissione, del 19 luglio 2010**, riguardante il finanziamento per l'anno 2010 di attività dell'Unione europea nel settore veterinario relative alla politica di informazione, al sostegno alle organizzazioni internazionali, alla notifica delle malattie e all'informatizzazione delle procedure veterinarie. [C 199]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:199:0001:0011:IT:PDF>

**Raccomandazione della Commissione, del 13 luglio 2010**, recante orientamenti per l'elaborazione di misure nazionali in materia di coesistenza per evitare la presenza involontaria di OGM nelle colture convenzionali e biologiche. [C 200]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:200:0001:0005:IT:PDF>

**Comunicazione** della Commissione sui tassi di interesse per il recupero degli aiuti di Stato e di riferimento/attualizzazione in vigore per i 27 Stati membri con decorrenza 1 agosto 2010. [C 202]

Il tasso d'interesse applicato all'Italia, a partire dal 1° agosto, sarà dell'1,24 %.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:202:0003:0003:IT:PDF>

**Posizione (UE) N. 12/2010 del Consiglio in prima lettura** in vista dell'adozione della direttiva del parlamento europeo e del consiglio sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici. [C 203E]

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:203E:0019:0069:IT:PDF>